



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L.

2017

Determinazione del 19 marzo 2019, n. 23



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'ISTITUTO LUCE - CINECITTA' S.R.L.

2017

Relatore: Presidente di Sezione Luciana Savagnone

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
il dott. Pasquale Gargano



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 19 marzo 2019;

visto l'articolo 100, secondo comma della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 7 gennaio 2014, con il quale l'Istituto Luce - Cinecittà s.r.l. è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio dell'Istituto relativo all'esercizio 2017, nonché le annesse relazioni, trasmesse alla Corte in adempimento al disposto dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958; esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione Luciana Savagnone e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione dell'Istituto Luce - Cinecittà s.r.l. per l'esercizio finanziario 2017;

ritenuto che, assolti gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, il bilancio con gli atti di corredo e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P . Q . M .

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2017 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione, con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. per il suddetto esercizio.

ESTENSORE

Luciana Savagnone

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria il 4 aprile 2019

SOMMARIO

PREMESSA.....	1
1. LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E L'ASSETTO SOCIETARIO.....	2
2. L'OGGETTO SOCIALE	4
3. GLI ORGANI SOCIALI.....	6
3.1 Assemblea	6
3.2 Consiglio di amministrazione, Presidente e Amministratore delegato.....	6
3.3 Collegio sindacale	7
3.4. Organi di controllo.....	8
3.5 Compensi degli organi.	9
4. L'ORGANICO.....	11
5. LE DIRETTIVE MINISTERIALI EMANATE E L'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2017	12
5.1 Le direttive ministeriali	12
5.2 Il programma annuale	12
5.3 Le attività.....	13
5.3.1 Promozione cinema contemporaneo e classico	13
5.3.2 Attività istituzionale e di comunicazione	14
5.3.3 Archivio storico	15
6. IL BILANCIO D'ESERCIZIO 2017.....	17
6.1 Attivo	19
6.2 Passivo	21
7. GESTIONE FONDI CINEMA	23
8. CONTO ECONOMICO.....	24
9. IL RENDICONTO FINANZIARIO.	27
10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	29

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi agli organi sociali.....	10
Tabella 2 - Personale in servizio al 31 dicembre 2017.....	11
Tabella 3 - Costo del personale.....	11
Tabella 4 - Stato patrimoniale	18
Tabella 5 - Contributi erogati	23
Tabella 6 - Conto economico.....	24
Tabella 7 - Rendiconto finanziario.....	28

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12, sulla gestione finanziaria di Istituto Luce - Cinecittà s.r.l. per l'esercizio 2017 e sulle vicende gestionali di maggior rilievo intervenute nel periodo successivo.

Il precedente referto, che ha esaminato la gestione relativa all'esercizio 2016, è stato approvato dalla Sezione di controllo sugli enti con determinazione n.112 del 5 dicembre 2017 (pubblicata in Atti Parlamentari, XVII legislatura Doc. XV, n. 589).

1. LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E L'ASSETTO SOCIETARIO

In merito alle vicende relative alla messa in liquidazione della Società Cinecittà Luce s.p.a. ed alla nascita della società a responsabilità limitata Istituto Luce – Cinecittà (ILC) s.r.l., si è già riferito nelle precedenti relazioni alle quali si fa rinvio.

La società, operativa dall'11 novembre 2011, è interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze, mentre i diritti dell'azionista sono esercitati dal Ministero dei beni e delle attività culturali, sentito il Mef per quanto riguarda i profili patrimoniali, finanziari e statutari.

La società al 31 dicembre 2016 deteneva una partecipazione pari al 19,92 per cento nel capitale di Cinecittà *Studios* s.p.a. (CCS), mentre la restante parte del capitale azionario di quest'ultima, pari all'80,08 per cento era detenuta da azionisti privati, (il 79,69 per cento da *Italian Entertainment Group* s.p.a e lo 0,39 per cento da Melampo Cinematografica s.r.l.). A sua volta Cinecittà *Studios* s.p.a. possedeva l'85 per cento del capitale sociale di Cinecittà *Digital Factory* s.p.a., il 30 per cento del capitale sociale di *CLA Studios* (Marocco), il 20 per cento del capitale di Cinecittà *District Entertainment* s.r.l., il 23 per cento di Cinecittà *Allestimenti Tematizzazioni* s.r.l. e il 10 per cento della Cinecittà *Panalight* s.r.l.

Nell'anno 2017 si è realizzata una profonda modificazione dell'assetto societario di Cinecittà - Istituto Luce s.r.l.. L'assemblea, nella seduta del 23 giugno 2017, ha deliberato la vendita delle azioni detenute di Cinecittà *Studios* s.p.a a *Italian Entertainment Group* s.p.a. e, contestualmente, previo parere positivo del Mef, ha deliberato l'acquisizione del ramo d'azienda di Cinecittà *Studios*, comprendente il 100 per cento della partecipazione in Cinecittà *Digital Factory* s.p.a., e il 20 per cento della partecipazione di Cinecittà *District Entertainment* s.r.l., oltre all'acquisizione del restante 80 per cento della partecipazione della stessa Cinecittà *District Entertainment* s.r.l.

In data 3 luglio 2017 con atto notarile è stata stipulata l'acquisizione di cui sopra e, in data 7 settembre 2017, il Consiglio di amministrazione di Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. ha deliberato il progetto di fusione per incorporazione delle società acquisite in Istituto Luce-Cinecittà s.r.l., progetto approvato, in data 26 settembre 2017, dall'assemblea straordinaria di Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. previo parere favorevole del Mef. In data 15 novembre è stato sottoscritto l'atto notarile di fusione con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2017 e con effetti reali decorrenti dal 31 dicembre 2017.

In definitiva, al 31 dicembre 2017, la Società non possiede più partecipazioni immobilizzate.

Nel mese di luglio 2017 ILC ha presentato un Piano di sviluppo e Business Plan per il quinquennio 2017-2021, basato sul piano di sviluppo dell'ex CCS, ma adeguato con riguardo alle prime analisi fatte sulle nuove attività, finalizzato a descrivere la strategia della società a seguito delle operazioni di acquisizione e di fusione sopra descritte. In esso veniva riportato un risultato negativo per il 2017 di € 2.480.119.

2. L'OGGETTO SOCIALE

Il d.l. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla l. 15 luglio 2011, n. 111, ha fissato alcuni obiettivi strategici della Società da attuare in base ad un atto di indirizzo da parte del Ministro dei beni e delle attività culturali.

La Società si occupa delle attività di conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio filmico, fotografico e documentaristico, e della distribuzione di opere prime e seconde e cortometraggi sostenuta dal Mibac ai sensi del d.l. 22 gennaio 2004, n. 28 e successive modificazioni, nonché della produzione documentaristica basata prevalentemente sul patrimonio indicato.

Nello Statuto, titolo II, art. 4, sono indicati in dettaglio i compiti svolti:

- a) *l'esercizio di attività nel settore del cinema, dell'industria cinematografica ed affine, degli audiovisivi e, più in generale, della comunicazione e della formazione professionale, allo scopo di promuovere lo sviluppo, in ambito nazionale ed internazionale, quali forme di espressione artistica, di promozione culturale e di comunicazione sociale di rilevante interesse per la collettività;*
- b) *la promozione del settore della cinematografia e dell'audiovisivo, anche attraverso il patrocinio, la realizzazione, la gestione, l'organizzazione di manifestazioni, proprie o di terzi, di iniziative di carattere culturale, nonché la partecipazione a mostre, festival, fiere ed eventi;*
- c) *la produzione, la diffusione, la distribuzione, anche in compartecipazione con terzi, in Italia ed all'estero, di prodotti audiovisivi e opere cinematografiche di corto, medio e lungometraggio, anche mediante relazioni e/o accordi commerciali con società che effettuano la programmazione di sale cinematografiche e di videosale;*
- d) *la conservazione, l'adeguamento tecnologico, il restauro e la valorizzazione, anche tramite acquisizioni da organizzazioni pubbliche o private, italiane o estere, del patrimonio filmico, fotografico e documentaristico di proprietà della società, ovvero in gestione alla stessa, mediante accordi e singole iniziative di sfruttamento culturale e commerciale da promuoversi ed effettuarsi in Italia e all'estero;*
- e) *la prestazione di servizi utili all'espletamento delle attività che rivestano interesse generale del comparto cinematografico, anche in considerazione delle esigenze istituzionali rilevate da parte delle competenti strutture del Ministero per i beni e le attività culturali;*
- f) *l'esercizio di attività editoriale nel campo della musica, nella più ampia accezione e cioè, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, produrre, pubblicare, editare ed essere cessionaria di diritti e*

relativi proventi di opere musicali e di brani musicali, curarne la trascrizione, gli arrangiamenti, il deposito presso la Siae ed ogni altra entità, ivi compresa la riproduzione in più esemplari, la pubblicazione, la commercializzazione, il pagamento dei corrispettivi agli autori ed ai titolari di diritti connessi, agendo direttamente e/o in coedizione e/o in subedizione con terzi.

Ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale, la Società può compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali, comunque connesse con l'oggetto sociale.

Sempre ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale, la Società può contrarre mutui di qualsiasi natura con istituti di credito, banche, società e privati e concedere garanzie mobiliari ed immobiliari, ivi comprese fidejussioni, a garanzia di obbligazioni proprie ovvero di società o imprese direttamente o indirettamente partecipate.

Può, altresì, assumere, ai soli fini del perseguimento del proprio oggetto sociale, nei limiti della legislazione vigente, partecipazioni ed interessenze in società, imprese, enti e altre organizzazioni, pubbliche e private, che abbiano carattere strumentale non prevalente.

Nell'ambito delle attività di supporto alla Direzione Generale Cinema del Mibac, la Società, dal 1° novembre 2016 e per gli esercizi sociali 2017 e 2018, è divenuta il nuovo soggetto gestore dei Fondi Cinema per conto del Mibac stesso per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche previsti dall'art. 12 del d.l. n. 28 del 22 gennaio 2004. La gestione è stata affidata alla Società a seguito di atto di indirizzo dello stesso ministero del 17 maggio 2016 e nella convenzione, stipulata con DG Cinema il 1° novembre successivo, è espressamente previsto che *"ILC subentra, dall'1.11.2016, in tutte le pratiche ancora in essere e nei relativi contratti gestiti e stipulati da Artigiancassa s.p.a."*

L'attività del soggetto gestore consiste principalmente nella effettuazione delle verifiche, nell'erogazione dei contributi, nella rendicontazione periodica al Mibac e nella rendicontazione annuale prevista per la contabilità speciale.

3. GLI ORGANI SOCIALI

3.1 Assemblea

L'Assemblea, disciplinata dal titolo IV dello Statuto (artt. 8 e seguenti), presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione (art. 11), ha i poteri previsti dal codice civile e li esercita secondo le previsioni di legge e statutarie. L'Assemblea viene convocata, almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Nel corso del 2017, l'assemblea ordinaria e straordinaria, ritualmente convocata, ha tenuto due sedute, aventi ad oggetto:

- a) approvazione dell'acquisizione del complesso aziendale Cinecittà *Studios* s.p.a;
- b) progetto di bilancio 2016 e nomina organi amministrativi;
- c) approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle Società acquisite in Istituto Luce-Cinecittà s.r.l..

3.2 Consiglio di amministrazione, Presidente e Amministratore delegato

Il Presidente della Società ha la rappresentanza legale della stessa, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno e ne coordina i lavori; in caso di assenza o impedimento le adunanze sono presiedute dal vice Presidente.

Il Presidente può essere titolare di deleghe operative, attribuite dal Cda, previa delibera assembleare, ed è stato nominato il 10 luglio 2017.

Il titolo V dello Statuto (artt. 13 e seguenti), disciplina l'Organo Amministrativo della società, prevedendo che l'Istituto Luce - Cinecittà s.r.l. sia amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di amministrazione, la cui nomina è riservata alla competenza dei soci ed il cui mandato non può avere una durata superiore a tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. Gli amministratori sono rieleggibili a norma dell'art. 2383 del codice civile.

Con delibera del 10 luglio 2017, l'Assemblea su proposta del Socio Unico ha deliberato di affidare l'amministrazione della Società ad un Consiglio di amministrazione composto da

tre membri fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, in considerazione delle molteplici attività già in essere e di quelle da acquisire.

Lo statuto determina le cause di ineleggibilità o decadenza, nonché le ipotesi di sospensione dall'esercizio delle funzioni.

A norma di statuto (art. 13), il Cda, che ha i più ampi poteri per l'amministrazione della società, (art. 19) effettua tutte le operazioni necessarie ad attuare l'oggetto sociale, nel rispetto degli obiettivi strategici individuati dal socio pubblico con atto di indirizzo, emanato annualmente entro il 31 ottobre antecedente al triennio di riferimento, con riferimento ai tre esercizi sociali. Presenta entro i successivi trenta giorni una proposta di programma coerente con gli obiettivi strategici individuati nell'atto di indirizzo. Tale programma è approvato dal Ministro che assegna le risorse finanziarie necessarie per il suo svolgimento e per il funzionamento della società.

Le riunioni del Consiglio di amministrazione sono valide con la presenza della maggioranza dei membri in carica e le deliberazioni vengono assunte a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio di amministrazione, già nominato con delibera assembleare del 19 settembre 2014, è stato rinnovato dall'Assemblea ordinaria nella seduta del 10 luglio 2017, ed è composto da un Presidente e da due Consiglieri. L'assemblea ha affidato le deleghe gestionali al Presidente del Consiglio di amministrazione.

Nel 2017, sono state tenute otto sedute del Consiglio di amministrazione

3.3 Collegio sindacale

Il Collegio sindacale, previsto e disciplinato dallo Statuto, Titolo VI, artt. 26 e seguenti, deve essere composto da tre sindaci effettivi e da due supplenti nominati dall'Assemblea, mentre il Presidente del collegio è designato dal Ministero dell'economia e delle finanze.

I Sindaci restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e procede, se necessario, ad atti di ispezione e di controllo.

Il Collegio sindacale, nominato il 15 ottobre 2014 e rinnovato dall'Assemblea ordinaria nella seduta del 10 luglio 2017, è composto da un Presidente e da due Sindaci,

Nell'anno 2017, il Collegio sindacale ha svolto cinque sedute.

3.4. Organi di controllo

Al fine del corretto svolgimento delle attività e del rispetto dei limiti operativi a ciascuno assegnati è stato nominato, con delibera del Consiglio di amministrazione del 28 gennaio 2015, l'Organismo di vigilanza della società, in ossequio a quanto previsto dal Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, avente la funzione di vigilanza sull'adeguatezza e sull'applicazione dello stesso.

Attraverso tale Modello, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2013, il cui contenuto è stato aggiornato con deliberazione del 16 luglio 2015, sono state individuate le aree di specifico interesse nello svolgimento delle attività, per le quali è astrattamente configurabile un rischio potenziale di commissione di reati. L'Organismo di vigilanza ha avviato una costante attività di monitoraggio e supporto all'implementazione del Modello stesso, sia attraverso verifiche formali che attività informali. Con deliberazione del 13 luglio 2015 il Cda ha anche approvato il codice etico, tuttora vigente.

In considerazione dell'operazione dell'acquisizione del ramo di azienda dell'allora Cinecittà Studios s.p.a. nonché delle successive fusioni, la Società si è attivata per la revisione complessiva del modello 231, al fine di adeguarlo alla nuova struttura aziendale ed alle relative attività. A tal proposito, è stato conferito apposito incarico ad una società di consulenza e il modello 231, completato l'iter del suo esame, è stato ulteriormente aggiornato con delibera del Cda del 13 luglio 2018.

In virtù della legge 6 novembre 2012, n. 190, che prevede la predisposizione di procedure atte a prevenire la corruzione e l'illegalità nelle pubbliche amministrazioni, integrata con le deliberazioni della Autorità Nazionale Anticorruzione, con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 18 dicembre 2017, è stato nominato, dopo la scadenza del precedente, il nuovo Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

Sempre in attuazione della prevenzione dei fenomeni corruttivi, in data 31 gennaio 2018, è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2018 -2020.

Con riferimento alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture utilizzate da ILC, la Società, rivestendo la qualifica di Organismo di diritto pubblico, è soggetta al Codice dei contratti pubblici approvato con d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Dal 14 luglio 2018 la Società ha istituito, tramite avviso pubblico, un albo di fornitori telematico per l'iscrizione degli stessi e per il successivo invito alle procedure di affidamento indette, nel rispetto dei criteri previsti dal d.lgs. n. 50 del 2016 sopra citato.

Per quanto concerne gli strumenti di acquisto messi a disposizione dal MEPA e dalla Consip, la Società, pur non rientrando tra i soggetti obbligati, ai sensi degli artt. 449 e 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, considerata anche la specificità di beni e servizi occorrenti all'attività di impresa svolta, utilizza tali strumenti quando sussistano motivi di convenienza economica. In particolare, nel corso del 2018, ha fatto ricorso al MEPA ed ai suoi strumenti per acquisti di importo complessivo pari a circa € 985.000, con un incremento rispetto all'anno 2017 del 58 per cento.

3.5 Compensi degli organi.

Con delibera assembleare del 15 ottobre 2014 erano stati attribuiti i compensi per il Consiglio, stabiliti in euro 120.000 annui lordi per il Presidente/Amministratore delegato e in euro 14.000 annui lordi per ciascun Consigliere.

Il Presidente del Collegio sindacale e i due Sindaci percepiscono rispettivamente un compenso annuo lordo di euro 18.000 e di euro 13.000 ciascuno.

Ai componenti del Collegio sindacale non vengono corrisposti gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute degli organi societari.

I compensi sia del Collegio sindacale che del Consiglio di amministrazione, deliberati dall'Assemblea ordinaria nella seduta del 10 luglio 2017, sono rimasti invariati rispetto al passato.

Per l'Organismo di Vigilanza della Società è previsto un compenso complessivo di euro 29.000. Per il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza era previsto fino al luglio 2017 un compenso di euro 3.500.

A seguito della deliberazione, sopra citata, del 10 luglio è stato escluso ogni compenso per l'incarico.

Nella tabella che segue sono indicati i compensi spettanti e liquidati agli organi sociali.

Tabella 1 - Compensi agli organi sociali

	Deliberato e imputato a conto economico Bilancio 2017	Pagato 2017
Presidente Amministratore Delegato	120.000	120.000
Consiglio di amministrazione	28.000	28.000
Collegio sindacale	44.000	29.000
Organo D. Lgs.231	29.000	14.500

4. L'ORGANICO

L'organico del personale di Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. al 31 dicembre 2017 risulta composto da 246 unità (102 nel precedente esercizio), di cui 3 dirigenti, 161 impiegati a tempo indeterminato, 19 impiegati a tempo determinato, 6 giornalisti e 57 operai. L'incremento del personale in servizio è dovuto al trasferimento ad Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. del personale di Cinecittà Studios s.p.a., Cinecittà Digital Factory s.r.l e Cinecittà District Entertainment s.r.l. pari a complessive 144 unità, in seguito all'acquisto del ramo azienda e alle operazioni di fusione e incorporazione avvenute nel corso del 2017.

Il costo complessivo del personale ammonta a euro 11.327.709, in aumento rispetto all'esercizio precedente dell'87,18 per cento, dovuto anch'esso all'assorbimento del personale delle società acquisite a seguito della fusione nonché all'applicazione del contratto di secondo livello relativamente al premio di rendimento.

Nelle tabelle che seguono sono indicati la consistenza e il costo del personale.

Tabella 2 - Personale in servizio al 31 dicembre 2017

	31/12/2016	Variazioni				31/12/2017
		in più acquisizione ramo CCS	in fusione CDE	in fusione CDF	in meno	
Dirigenti	2	2	0	0	1	3
Impiegati	75	45	10	33	2	161
Impiegati T.D.	19	0	1	0	1	19
Giornalisti	6	0	0	0	0	6
Operai	0	57	0	0	0	57
Totale	102	104	11	33	4	246

Tabella 3 - Costo del personale

	2016	2017	Var. % 2017- 2016
Salari e stipendi	4.530.524	8.230.895	81,68
Oneri sociali	1.221.103	2.293.600	87,83
TFR	300.156	551.572	83,76
Altri costi	0	251.642	0
Totale	6.051.783	11.327.709	87,18

5. LE DIRETTIVE MINISTERIALI EMANATE E L'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2017

5.1 Le direttive ministeriali

Il Ministro dei beni e delle attività culturali esercita i diritti di socio (ai sensi del comma 6, dell'art. 14 della legge n. 111/2011) e, attraverso un atto di indirizzo emanato a norma dell'art. 14, comma 9, della legge n. 111 del 2011, con riferimento a tre esercizi sociali, indica gli obiettivi strategici della Società.

Gli obiettivi sono ampiamente descritti nell'atto di indirizzo emanato dal Ministro dei beni e delle attività culturali in data 17.02.2015 per il triennio 2015-2017, a cui si è aggiunto quanto previsto nell'ultimo atto di indirizzo emanato dal Mibac in data 13 novembre 2017.

5.2 Il programma annuale

La società Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. riceve annualmente un contributo per la realizzazione del programma delle attività da parte del Mibac, ai sensi dell'art 14, comma 10, della legge n. 111/2011.

Nell'esercizio 2017 il programma annuale delle attività è stato presentato in data 22.12.2016, per un importo complessivo di euro 23.000.000 ed è stato finanziato per euro 18.000.000.

Oltre al contributo per il programma delle attività la Società ha ricevuto un finanziamento di euro 15.000.000 per l'operazione di acquisizione del ramo azienda di Cinecittà *Studios* s.p.a e le partecipazioni totalitarie in Cinecittà *Digital Factory* s.r.l. e Cinecittà *District Entertainment* s.r.l., un contributo di euro 6.000.000 per il piano delle manutenzioni straordinarie del sito della Società ed un ulteriore contributo di euro 7.000.000 per tutte le necessità relative all'acquisizione e alle fusioni, dalle consulenze notarili e legali, agli investimenti di manutenzione ordinaria ed anche necessari per la diversa dislocazione logistica del personale, agli interventi per le tecnologie più obsolete.

La Società ha ricevuto ulteriori contributi a valere sul Fondo unico dello spettacolo (FUS) ex art. 12 del d.lgs. n. 28/2004, a fronte di alcuni progetti speciali approvati dalla Commissione per la Cinematografia presso il Mibac per complessivi euro 2.744.000.

Dei contributi ricevuti ed utilizzabili nell'anno 2017 pari ad euro 60.802.483 (di cui euro 11.682.234 provengono dal 2016), ne sono stati utilizzati nell'anno euro 39.579.767, mentre euro 21.222.716 rappresentano il residuo, già impegnato, di contributi ancora da utilizzare

e/o da investire rappresentati nella voce “Fondo Contributi” dello stato patrimoniale passivo.

5.3 Le attività

5.3.1 Promozione cinema contemporaneo e classico

Cinema contemporaneo.

L'attività di promozione del cinema italiano contemporaneo, oltre a confermare la partecipazione ai grandi appuntamenti internazionali e alle collaudate manifestazioni interamente dedicate, ha sviluppato una serie di nuovi progetti e rafforzato alcuni interventi in aree strategiche.

Una particolare attenzione nel 2017 è stata indirizzata verso i paesi del nord Europa dove, oltre alla partecipazione agli appuntamenti internazionali di Göteborg e Copenaghen, ha avuto luogo il primo tour del Festival del Cinema Italiano a Oslo, Copenaghen e Stoccolma. Le tre iniziative hanno riempito le sale cinematografiche con dieci anteprime e almeno cinque titoli venduti.

Nel 2017 è continuato con risultati proficui il legame con Israele, sia per gli appuntamenti internazionali, come il festival di Haifa, che per le iniziative dedicate al cinema italiano, come il festival di Tel Aviv, mentre i festival del Cinema Italiano di Tokyo, New York, Barcellona, Londra, Istanbul ed il MittelcinemaFest, hanno riscontrato il *sold out* nelle sale e un'ottima incisività nelle vendite. Solo a Tokyo sono stati acquistati dai distributori giapponesi almeno sei dei dieci film presentati.

Sempre nel 2017, sono state confermate le grandi alleanze con i Festival Internazionali (Festival di Cannes, Berlino, Toronto, Shanghai, Busan, Londra, Rotterdam, Locarno e Monaco).

Cinema classico.

L'attività di promozione del cinema classico prevede progetti di ampio respiro presso le istituzioni culturali più influenti del mondo.

L'interesse per il lavoro svolto è supportato anche dai crescenti contatti con primarie aziende private che hanno scelto di associare il proprio marchio alle iniziative dell'Istituto.

Tra le iniziative si citano:

- la prima edizione a Tokyo di Cinema *Italian Style*: “Cinema Neo+ Classico 2017”, dove presso il *Yebisu Garden Cinema* di Tokyo, sono stati presentati 18 capolavori del cinema

italiano, da quelli del dopoguerra fino ad alcuni titoli degli anni duemila, divenuti veri e propri classici-contemporanei;

- la retrospettiva dedicata a Marcello Mastroianni al *Lincoln Center* di New York, in cui sono stati selezionati 28 titoli in gran parte provenienti dalla Cineteca Internazionale di Luce Cinecittà, che hanno coperto per intero l'arco cronologico della sua carriera cinematografica da *Le notti bianche* di Visconti, fino ad uno dei suoi ultimi film *Tre vite e una sola morte* di Ruiz del 1996;
- la retrospettiva dedicata a Dino Risi al *Castro Theatre* di San Francisco, in cui sono stati presentati quattro titoli, *Il mattatore*, *Profumo di donna*, *Il sorpasso*, nella nuova versione restaurata da Luce Cinecittà, Cineteca di Bologna, Surf Film e RTI Gruppo Mediaset, e *I Mostri*;
- la retrospettiva dedicata a Michelangelo Antonioni al MoMa di New York dove è stata presentata l'opera completa del Maestro, con la proiezione di circa 40 pellicole in 35 mm e digitalmente conservate.

Nell'ambito dell'attività di diffusione e promozione nel mondo del cinema classico italiano, l'Istituto Luce Cinecittà, nel corso del 2017, ha proseguito l'attività di digitalizzazione del proprio archivio, costituito da rassegne di cinema classico, digitalizzando 40 film, scelti tra i più rappresentativi, sottotitolandoli nelle tre lingue principali, inglese, francese e spagnolo, nonché l'attività di restauro di molti capolavori del cinema italiano.

5.3.2 Attività istituzionale e di comunicazione

La Direzione comunicazione istituzionale, relazioni pubbliche, attività giornalistiche e Web si occupa di gestire i rapporti fra la Società e i diversi interlocutori sia interni che esterni, attraverso una serie di azioni mirate a promuovere la veicolazione del marchio Luce-Cinecittà. In tale ambito, ha coordinato la presenza delle istituzioni in eventi culturali e nei maggiori festival cinematografici nazionali ed internazionali, mettendo a disposizione una segreteria organizzativa che ha svolto servizi di supporto alle delegazioni del Mibac, della DGCinema e di altri soggetti istituzionali.

Ha anche gestito l'identità aziendale, il coordinamento della pubblicità istituzionale, la realizzazione di progetti editoriali istituzionali, la ricerca e il coordinamento di *partnership* istituzionali e di *sponsor* nonché le attività *web* dell'azienda.

Dopo un lavoro di progettazione di circa sei mesi, il 31 agosto 2017, in occasione della mostra d'Arte Cinematografica di Venezia *Italy for Movies* è stato lanciato il portale di Luce

Cinecittà, portale nazionale delle *location* e degli incentivi alla produzione, nato a seguito di un protocollo di intesa sottoscritto nel 2016 da DG Cinema e DG Turismo del Mibac, per accrescere l'attrattività e la visibilità dei territori in chiave turistica attraverso la produzione cinematografica e audiovisiva. Il progetto è stato inserito nel piano strategico nazionale del turismo 2017-2022.

Fra le varie attività della direzione., particolare importanza riveste Cinecittà-News, il quotidiano *on line* della Società, applicazione lanciata nel 2015, adatta sia per dispositivi IOS che Android e navigabile sia da smartphone che da tablet.

Le aree istituzionali, CinecittàNews, film e documentari, sono state rese responsive, cioè navigabili anche da dispositivo mobile, in linea con le più moderne tendenze di fruizione delle pagine web.

5.3.3 Archivio storico

Nel 2017 la catalogazione ha riguardato il prosieguo dei fondi fotografici Luce reparto Attualità e Vedo, il fondo cinematografico Mario Canale e il fondo storico cartaceo dell'Istituto nazionale Luce. La novità è stata la costruzione e l'archiviazione del fondo fotografico Pino Settanni.

Il sito internet www.luceperladidattica è stato curato con aggiornamenti periodici bimensili, ma ha avuto uno sviluppo nel suo sotto-portale www.didatticaluceinsabina.com.

La convenzione con l'Archivio di Stato di Rieti si è trasformata in una rivista digitale di *public history* dove mettere a confronto la documentazione audiovisiva del Luce con la documentazione audiovisiva del territorio reatino e sabino, a partire dai fondi conservati presso l'Archivio di Stato e archivi privati e familiari.

La convenzione con la Sovrintendenza capitolina per il progetto "Educare alle mostre, educare alla città", ha prodotto la presenza di conferenze presso il Teatro dei Dioscuri al Quirinale, dove da ottobre a maggio, con cadenza mensile, sono state realizzate sette conferenze sulla città di Roma.

Sempre nel 2017, insieme con il Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino e l'Archivio di stato di Latina la Società ha presentato domanda per il bando Regione Lazio, programma 2017, "Interventi per la conoscenza, il recupero e la valorizzazione delle Città di Fondazione", per la realizzazione dell'Archivio storico del consorzio.

Infine, nel 2017 è proseguito il lavoro di digitalizzazione dei fondi fotografici di nuova acquisizione e di quelli Quilici e Canale riguardanti l'esercizio 2016.

6. IL BILANCIO D'ESERCIZIO 2017

Il bilancio d'esercizio è redatto secondo i criteri e le prescrizioni di cui agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2425-ter del codice civile e recepisce le nuove disposizioni contenute nell'art. 2427 c.c., primo comma, n. 22-bis, e nel d.lgs. n. 139/2015 in vigore dal 1° gennaio 2016. Il bilancio al 31 dicembre 2017 è stato deliberato dall'Assemblea nella seduta del 31 maggio 2018.

La società di revisione ha redatto in data 15 giugno 2018 la propria relazione di certificazione sull'attendibilità, verità e chiarezza dei dati della situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico al 31 dicembre 2017, nonché sulla coerenza della relazione sulla gestione. Inoltre, ha richiamato l'attenzione sui paragrafi "andamento della gestione" della relazione sulla gestione e "progetto acquisizione" della nota integrativa, che descrivono l'acquisizione effettuata nell'esercizio del ramo azienda della Cinecittà *Studios* s.p.a e la fusione per incorporazione delle controllate *Digital Factory* s.r.l e *Cinecittà Digital Entertainment* s.r.l. in Istituto Luce-Cinecittà s.r.l., i cui effetti contabili decorrono dal 1 gennaio 2017, senza effettuare rilievi con riferimento a tali aspetti.

La relazione del Collegio sindacale, depositata in data 15 giugno 2018, non ha rilevato motivi ostativi alla proposta di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 e di copertura e rinvio a nuovo della perdita dell'esercizio, così come è stato redatto e proposto dal Consiglio di amministrazione. Infine, ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. e sulla base della valutazione di congruità del prezzo di acquisto e del valore dell'investimento effettuata da un professionista esterno e confermata dalla Società di revisione, ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dell'avviamento, derivante dalle operazioni straordinarie effettuate nel corso del 2017, pari ad euro 26.114.278, ed ammortizzabile in 18 anni.

In conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 2424 e 2425 del codice civile, il bilancio si articola in stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa. Nella seguente tabella si riportano i dati dello stato patrimoniale del 2017. Data la rilevanza delle operazioni avvenute nel corso del 2017, i dati a raffronto con il 2016 non possono ritenersi indicativi.

Tabella 4 - Stato patrimoniale

ATTIVO	2016	2017
A) Crediti verso soci p/versamenti ancora dovuti.	0	0
B) Immobilizzazioni:		
1 - Immateriali	13.919.952	39.531.580
2 - Materiali	20.627.663	28.537.864
3 - Finanziarie:		
- Partecipazioni	3.656.540	0
- Crediti	27.463.767	21.944.455
Totale B) Immobilizzazioni	65.667.922	90.013.899
C) Attivo circolante:		
1 - Rimanenze	46.743	512.643
2 - Crediti	22.015.837	18.810.240
4 - Disponibilità liquide	130.018.334	193.318.374
Totale C) Attivo circolante	152.080.914	212.641.534
D) Ratei e risconti	853.026	158.525
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	218.601.862	302.813.958
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:		
1 - Capitale sociale	20.000.000	20.000.000
2 - Riserva di rivalutazioni	0	0
3 - Riserva legale	88.387	97.871
4 - Altre Riserve	1.880.382	1.880.382
5 - Utili/perdite portati a nuovo	1.600.070	1.780.271
6 - Utili/perdite dell'esercizio	189.685	-9.050.193
Totale A) Patrimonio netto	23.758.524	14.708.331
B) Fondo per rischi ed oneri:		
Altri fondi	33.668.362	46.668.289
Totale b) Fondo per rischi e oneri	33.668.362	46.668.289
C) TFR per lavoro subordinato	1.091.519	2.768.189
D) Debiti:		
1 - Verso Banche	0	1.210.406
2 - Debiti verso altri finanziatori	0	364.250
3 - Acconti	0	0
4 - Verso fornitori	8.901.231	13.412.395
- Debiti v. imprese sottoposte al controllo di controllanti	145.164	145.164
6 - Debiti tributari	224.604	1.023.111
7 - Verso Istituti previdenziali e sic. Sociale	255.129	798.864
8 - Altri	134.202.912	188.272.177
Totale D) Debiti	143.729.040	205.226.367
E) Ratei e risconti	16.354.417	33.442.782
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	218.601.862	302.813.958

Per le voci di maggior rilievo dello stato patrimoniale, sulla scorta anche di quanto rappresentato nella nota integrativa, valgono le notazioni che seguono.

6.1 Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali: nell'esercizio 2017, la posta si è attestata sul valore di euro 39.531.580, con un aumento di euro 25.611.628 rispetto all'esercizio precedente. Detta variazione è imputabile al valore dell'avviamento determinato dalla procedura straordinaria di acquisizione del ramo di azienda di Cinecittà *Studios* s.p.a., comprendente il 100 per cento della partecipazione in Cinecittà *Digital Factory* s.p.a. e il 20 per cento della partecipazione di Cinecittà *District Entertainment* s.r.l., oltre all'acquisizione del restante 80 per cento della partecipazione nella stessa Cinecittà *District Entertainment* s.r.l.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite:

- dai costi d'impianto, di ampliamento e di sviluppo, iscritti al costo di acquisto o di produzione con il consenso del Collegio sindacale (art. 2426, punto 5, c.c.) e ammortizzati, in relazione all'effettivo utilizzo degli stessi, entro il periodo massimo di cinque anni;
- diritti di utilizzazione delle opere di ingegno, costituite da film, documentari e sceneggiature iscritti al costo originario sostenuto e/ o trasferito, integrato delle spese accessorie, e ammortizzate in tre anni a decorrere dalla data della prima programmazione in pubblico;
- costi di avviamento, pari ad euro 26.114.278, derivanti dalla realizzazione del progetto di acquisizione sopra descritto ed ammortizzabili in 18 anni. L'iscrizione è supportata, come indicato, dalla valutazione di congruità del prezzo di acquisto e del valore dell'investimento effettuato da un professionista esterno, confermata dalla Società di revisione, che ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale del suddetto avviamento;
- immobilizzazioni in corso ed acconti, costituite da film e documentari, comprese tutte le spese accessorie, per i quali non è ancora iniziata la programmazione al pubblico;
- altre immobilizzazioni, costituite da migliorie su beni di terzi.

Tutte le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate entro il periodo massimo di cinque anni, ad eccezione dell'archivio e dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte e/o trasferite al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori. Le aliquote di ammortamento applicate soddisfano il criterio della

prudenza; corrispondono a quelle fiscalmente ammesse e vengono ridotte del cinquanta per cento nel primo anno di entrata in funzione del cespite. Nessun ammortamento viene effettuato per la voce terreni. Nell'esercizio 2017 il valore si è attestato sull'importo di euro 28.537.864, con un incremento di euro 7.910.201 rispetto all'esercizio precedente (euro 20.627.663 nel 2016). Il loro aumento è dovuto principalmente ai cespiti trasferiti con il ramo azienda e con le fusioni, mentre si decrementano gli ammortamenti dell'anno.

Immobilizzazioni finanziarie: non risultano nell'esercizio 2017 immobilizzazioni finanziarie derivanti da partecipazioni. Nella posta in esame nell'esercizio 2016, era esposto il valore della partecipazione in Cinecittà *Studios* s.p.a., ceduta con l'operazione di acquisizione in data 3 luglio 2017, e la cui cessione ha rilevato una plusvalenza di euro 769.397, rilevata nel conto economico tra i proventi da partecipazione.

Le immobilizzazioni finanziarie derivanti da crediti riguardano i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo verso produttori e accolgono le anticipazioni per spese di edizione e lancio e minimi garantiti con e senza rivalsa e verso altri. Nell'esercizio 2017 la posta si è attestata sull'importo di euro 21.944.455 con una contrazione rispetto all'esercizio precedente di euro 5.519.312, in seguito al venir meno del credito verso Cinecittà *Studios* s.p.a., che si è eliso con l'acquisizione del ramo azienda da parte della Società.

Attivo circolante

Crediti dell'attivo circolante: nell'esercizio 2017 la voce si è attestata sull'importo di euro 18.810.240, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 3.205.598, ed è composta da crediti verso clienti per euro 6.143.577, tributari per euro 3.136.770, crediti per sovvenzioni e contributi dello Stato per euro 5.593.249 e crediti per la Gestione Fondi Cinema per euro 264.933. Nell'esercizio in esame la contrazione è dovuta alla diminuzione dei crediti relativi alla Gestione Fondi Cinema (euro 5.934.834 nel 2016 e euro 264.933 nel 2017), in quanto come già detto la Società, dal 1° novembre 2016, è divenuta il nuovo soggetto gestore dei Fondi Cinema per il Ministero dei beni e delle attività culturali.

Disponibilità liquide: nell'esercizio 2017 si è registrato un importo di euro 193.318.374, mentre nel 2016 era pari ad euro 130.018.334. Esse rappresentano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti previsti dal programma di attività e quelle destinate alle

nuove attività acquisite. Comprendono anche la giacenza del conto speciale di Tesoreria dedicato alla gestione dei fondi cinema per euro 182.849.718 (euro 125.683.160 nel 2016).

Ratei e Risconti

I risconti attivi, pari a euro 158.525 nell'esercizio 2017, si riferiscono a costi sostenuti nel 2017 ma di competenza dell'esercizio successivo. Sono composti principalmente da polizze assicurative per il periodo di copertura 2018 e dalla maxirata dei canoni leasing riveniente dalla fusione.

6.2 Passivo

Patrimonio netto: è costituito dal capitale sociale di euro 20.000.000, dalla riserva legale di euro 97.871, da altre riserve per euro 1.880.382, dagli utili portati a nuovo per euro 1.780.721 e dalla perdita di esercizio per euro 9.050.193: al 31 dicembre 2017, il patrimonio netto era, pertanto, pari a euro 14.708.331 (euro 23.758.524 nel 2016).

Fondi per rischi e oneri: l'importo, pari ad euro 46.668.289 nel 2017 (euro 33.668.362 nel 2016), comprende gli accantonamenti per rischi ed oneri che risultino sia certi, ma non esattamente determinabili nell'importo o nell'epoca del loro verificarsi sul piano finanziario, sia probabili, ma di importo stimabile con sufficiente ragionevolezza. Nei fondi per rischi ed oneri diversi si trovano in particolare gli stanziamenti accantonati per rischi sui crediti esposti nelle immobilizzazioni finanziarie per minimi garantiti e spese di edizione e lancio anticipate ai produttori o ai licenzianti dei diritti distribuiti.

Il fondo contributi, pari a euro 21.222.716 nel 2017 (euro 11.682.234 nel 2016), rappresenta l'importo residuo alla data del 31.12.2017 dei contributi assegnati ai programmi di attività presentati e non ancora utilizzati. La voce è stata incrementata dai contributi assegnati per il programma 2017 (euro 5.561.448) e dai contributi per manutenzione straordinaria (euro 5.456.749). Dei contributi ricevuti ed utilizzabili nell'anno 2017 pari ad euro 60.802.483, infatti, ne sono stati utilizzati nell'anno euro 39.579.767, mentre euro 21.222.716 rappresentano il residuo, già impegnato, di contributi ancora da utilizzare e/o da investire.

Il fondo rischi su crediti verso produttori nel 2017 ammonta a euro 21.752.110 (euro 21.339.312 nel 2016) e comprende gli accantonamenti effettuati a fronte degli eventuali oneri derivanti dal mancato realizzo dei crediti per anticipazioni effettuate per conto dei produttori e gli utilizzi a fronte di recupero dei crediti.

Infine, la voce altri fondi per rischi e oneri diversi, pari ad euro 3.693.463 nel 2017 (euro 646.816 nel 2016) comprende il fondo relativo all'accantonamento trasferito da Cinecittà Luce s.p.a. a fronte del credito, anch'esso trasferito, verso il Comune di Roma per oneri di urbanizzazione non dovuti e l'accantonamento prudenziale relativo all'accertamento delle rendite catastali del complesso immobiliare Cinecittà ai fini Imu, passato da euro 400.000 del 2016 a euro 2.800.000 del 2017.

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato risulta incrementato dei fondi acquisiti con il ramo e con le fusioni per il personale trasferito, oltre agli accantonamenti di fine anno. Nell'esercizio 2017 il fondo è pari a euro 2.768.189; esso è stato incrementato alla stregua dell'art. 2120 del codice civile delle competenze maturate sulla base delle leggi vigenti e dei contratti di lavoro che ne regolano la materia.

Debiti: il totale dei debiti al 31.12.2017 è pari a euro 205.226.367 (euro 143.729.040 nel 2016).

Il notevole incremento registrato nell'esercizio 2017 rispetto al precedente esercizio è dovuto all'acquisizione del ramo azienda e alle fusioni effettuate nel 2017, oltre all'iscrizione nei debiti diversi dei nuovi impegni per la Gestione Fondi Cinema. Al 31.12.2017 i debiti verso le banche, pari a euro 1.210.406, riguardano il credito richiesto per finanziare temporaneamente le operazioni di acquisizioni e le attività istituzionali nelle more dell'erogazione dei contributi speciali per il progetto di acquisizione. I debiti verso fornitori passano da euro 8.901.231 del 2016 a euro 13.412.395 del 2017; essi si sono incrementati con i debiti del ramo e delle fusioni e sono costituiti da euro 9.319.973 per fatture ricevute e da euro 4.092.522 per accertamento fatture e note credito da ricevere. Gli altri debiti, pari a euro 188.272.177, sono costituiti principalmente dagli impegni per la Gestione Fondi Cinema per euro 183.114.650.

Ratei e Risconti passivi: i risconti passivi, pari a euro 33.442.782 nel 2017 (euro 16.354.417 nel 2016), riguardano ricavi scaturenti da contributi relativi a programmi di competenza degli esercizi futuri. Il notevole aumento è dato, per la maggior parte, dai contributi speciali assegnati per l'acquisizione del ramo azienda, che accolgono la copertura dell'avviamento da acquisizione ramo per euro 18.033.169.

7. GESTIONE FONDI CINEMA

Il bilancio del 2017 di Istituto Luce Cinecittà s.r.l. ricomprende gli effetti dell'attività, assegnata alla società con atto di indirizzo del Mibac del 17 maggio 2016, relativa alla Gestione dei Fondi Cinema a far data dal 1° novembre 2016. L'attività è regolata da una convenzione stipulata il 2 novembre 2016 con la DG Cinema. L'atto di indirizzo, formalizzato nel decreto n. 257, prevede che le risorse del Fondo siano versate su apposita contabilità speciale intestata alla Società, per il funzionamento della quale si applicano le modalità previste dall'art. 10 del Regolamento di cui al D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367. La Società provvede alla tenuta delle scritture contabili e agli adempimenti di legge connessi alle contabilità speciali. La Società ha la rappresentanza negoziale e giudiziale sia attiva che passiva del Fondo e svolge il servizio affidato in ottemperanza a quanto previsto dagli indirizzi e dalle direttive impartite dal Mibac. I contributi per la gestione di questa attività e fissati in euro 850.000 all'anno sono ricompresi nel Programma. Per la gestione di tale attività, è stato costituito un *team* di 13 persone che si occupa di seguire le pratiche relative a tutte le varie linee di contributo. Le spese per la gestione comprendono, oltre ai compensi a tale personale appositamente assunto a tempo determinato, le spese per le necessità tecnologiche e strutturali, oltre al materiale di consumo. Per la Gestione dei Fondi Cinema la Società è subentrata al conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia, precedentemente intestato ad Artigiancassa, unico soggetto che svolgeva in precedenza tale attività per conto del Mibac.

Le pratiche ancora in corso di erogazione ammontano ad euro 183.114.650.

In relazione alle varie linee di contributo le erogazioni effettuate nel 2017 ammontano a n. 599, per un importo totale di euro 35.567.396.

Tabella 5 - Contributi erogati

Quantità	Importo	Contributo
164	12.986.297,46	produzione
64	430.000,00	sviluppo sceneggiatura
48	5.526.085,95	progetti speciali
0	0,00	fornitore
80	574.100,22	conto interessi
74	2.262.084,73	debiti pregressi conto capitale
75	13.143.089,53	debiti pregressi % incassi
93	591.776,56	Ritenuta d'acconto
1	53.961,56	Iva
		Siae
599	35.567.396,01	Totale

8. CONTO ECONOMICO

Nella seguente tabella vengono rappresentati i dati del conto economico del 2017.

La gestione economica dell'esercizio 2017 chiude con un disavanzo di euro 9.050.193 notevolmente superiore a quello ipotizzato nel piano di sviluppo varato nel 2017.

Detto risultato economico risente anche dell'aumento degli ammortamenti e svalutazioni e degli altri accantonamenti.

Tabella 6 - Conto economico

	2016	2017
A) Valore della produzione		
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.200.248	15.059.032
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione,	29.444	-12.066
5 - Altri ricavi e proventi:		
a) Contributi e/o sovvenzioni in c/esercizio	17.722.277	22.614.173
b) Eccedenza fondi	0	0
c) Altri ricavi e proventi	865.619	490.557
Totale A) Valore della produzione	23.817.588	38.151.696
B) Costi della produzione		
6 - Per materie prime e di consumo	110.058	623.616
7 - Per servizi	9.824.617	18.109.661
8 - Per godimento di beni di terzi	2.406.053	2.640.649
9 - Per il personale	6.051.783	11.327.709
10 - Ammortamenti e svalutazioni	3.567.190	10.742.528
11 - Variazione delle rimanenze materie prime	0	0
12 - Accantonamenti per rischi.	930.947	486.790
13 - Altri accantonamenti	0	2.800.000
14 - Oneri diversi di gestione	399.346	709.898
Totale B) Costi della produzione	23.289.994	47.440.851
SALDO TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	527.594	-9.289.155
C) Proventi e oneri finanziari		
15. Proventi da partecipazioni	0	769.397
16 - Altri proventi finanziari.	140.843	7.022
17 - Interessi ed altri oneri finanziari	-142.862	-425.563
17 - bis- Utili e perdite su cambi	246	6.424
Totale C) Proventi e oneri finanziari	-1.773	357.280
D) Rettifiche di valore attività finanziarie		
18 - Rivalutazioni di partecipazioni azionarie	0	0
15 - Svalutazioni di partecipazioni azionarie	0	0
Totale D) Rettifiche	0	0
TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	525.821	-8.931.875
16 - Imposte sul reddito d'esercizio	336.136	118.318
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	189.685	-9.050.193

Valore della produzione

La posta è passata da euro 23.817.588 del 2016 a euro 38.151.696 del 2017. L'aumento del valore è dovuto in particolare alle componenti della voce ricavi delle vendite e delle prestazioni, che da euro 5.200.248 è passata ad euro 15.059.032. I maggiori ricavi si riferiscono al fatturato del secondo semestre di gestione di Istituto Luce-Cinecittà s.r.l., dopo l'acquisizione del ramo azienda di Cinecittà *Studios* s.p.a. e la fusione con Cinecittà *District Entertainment* s.r.l. e con Cinecittà *Digital Factory* s.r.l, in cui si sono conseguiti dalla gestione teatri euro 3.134.531, dalla organizzazione eventi euro 4.175.361, dalla postproduzione euro 1.147.687 e da "Cinecittà Si Mostra" euro 1.119.873.

I contributi e le sovvenzioni d'esercizio rappresentano la voce più rilevante del valore della produzione e sono riferiti ai contributi sul programma 2017, ai residui del programma 2015 e 2016 e, per la differenza, all'utilizzo dei contributi su progetti speciali e sugli altri progetti. Si tratta, in particolare, dei finanziamenti ministeriali per la realizzazione di programmi di cui alla legge n. 111/2011 (euro 15.937.495), di altri contributi Mibac in conto esercizio (euro 560.544), di contributi in conto capitale (euro 5.780.5733) e altri contributi (euro 335.561).

Costi per la produzione

I costi per materie prime e di consumo si riferiscono all'acquisto di cancelleria, stampati e altro materiale necessario al funzionamento degli uffici nonché all'attività produttiva e sono passati da euro 110.058 ad euro 623.616, aumentando complessivamente di euro 513.558, pari al 466,52 per cento.

I costi per servizi rappresentano quelli sostenuti per l'attività produttiva e le spese di gestione della Società e passano da euro 9.824.617 a euro 18.109.661, registrandosi, quindi, un incremento notevole nell'esercizio 2017, rispetto all'esercizio precedente, di euro 8.285.044 (+84,33 per cento). L'incremento è dovuto alle risultanze della gestione da parte di Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. delle società fuse e all'aumento delle spese promozionali e pubblicitarie (+ 22 per cento), delle prestazioni professionali (+ 110 per cento) e di prestazioni e lavorazioni tecniche (+138 per cento).

Nei costi per servizi rientrano i compensi ed i rimborsi agli organi sociali, aumentati, rispetto all'anno precedente, di euro 54.694 (+ 20 per cento), in quanto accolgono i compensi degli organi sociali delle società fuse.

Il costo del personale, pari a euro 6.051.783 nel 2016, raggiunge l'importo di euro 11.327.709

nel 2017, registrando un aumento di euro 5.275.926 (+87,18 per cento), dovuto principalmente al trasferimento ad Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. di tutto il personale di Cinecittà Studios s.p.a., Cinecittà Digital Factory s.r.l. e Cinecittà District Entertainment, per complessive 144 unità.

Gli ammortamenti e le svalutazioni (euro 3.567.190 nel 2016 e euro 10.742.528 nel 2017) riguardano esclusivamente le quote di ammortamento dei beni materiali e immateriali calcolate in base alle corrispondenti aliquote economico tecniche e aumentano nell'esercizio 2017 rispetto al precedente esercizio per l'incremento dei cespiti relativi all'acquisizione del ramo d'azienda e delle fusioni, nonché per le svalutazioni del circolante relative a crediti verso clienti, per le quali la Società ha già avviato le azioni di recupero e, in caso negativo, avvierà quelle di indennizzo.

Gli oneri diversi di gestione (euro 399.346 nel 2016 e euro 709.898 nel 2017) sono costituiti da imposte e tasse interamente di competenza dell'esercizio e da altri costi di gestione, quali quote associative, certificati, visure e spese varie. L'incremento registrato nell'esercizio in esame rispetto al precedente è dovuto agli oneri tributari (euro 242.239 nel 2016 e euro 436.552 nel 2017). La voce comprende anche la quota associativa versata alla Fondazione Fare Cinema.

Infine, la posta accantonamenti per rischi, pari a euro 930.947 nel 2016 e euro 486.790 nel 2017, si riferisce agli accantonamenti effettuati al fondo rischi, relativo ai crediti verso produttori per le anticipazioni di difficile recuperabilità, mentre gli altri accantonamenti riguardano l'accantonamento prudenziale relativo all'accertamento fiscale delle rendite catastali degli stabilimenti con riferimento all'Imu, per euro 2.800.000.

I proventi e oneri finanziari, pari a euro -1.773 nell'esercizio 2016 e euro 357.280 nel 2017, sono composti principalmente dagli interessi bancari attivi e passivi, dalle differenze cambi e dalla plusvalenza di euro 769.397 derivante dalla cessione della partecipazione in Cinecittà Studios s.p.a..

9. IL RENDICONTO FINANZIARIO.

Istituto Luce- Cinecittà s.r.l. ha redatto il rendiconto finanziario adottando lo schema indicato dal principio contabile Oic 10, per meglio rappresentare i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa e da quelle di investimento e di finanziamento, che hanno determinato la variazione netta (incremento o decremento delle disponibilità liquide nel corso dell'esercizio).

La tabella seguente espone a fine esercizio un incremento delle disponibilità liquide pari a euro 63.300.040 (passate da euro 130.018.334 nel 2016 a euro 193.318.374). All'incremento hanno contribuito i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, per complessivi euro 94.459.703.

Tabella 7 – Rendiconto finanziario

	2016	2017
A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	189.685	-9.050.193
Imposte sul reddito	336.136	118.318
Interessi passivi/ (interessi attivi)	2.019	-350.856
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	527.840	-9.282.731
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-	-
Accantonamenti ai fondi	1.231.103	3.838.362
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.403.204	7.548.347
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	2.129.425
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto.	4.634.307	13.516.134
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	5.162.147	4.233.403
Decremento/ (incremento) delle rimanenze	-9.163	-465.900
Decremento/ (incremento) dei crediti vs clienti	-1.985.688	-50.642
Incremento/ (decremento) dei debiti verso fornitori	2.965.592	4.511.164
Decremento/ (incremento) ratei e risconti attivi	-176.132	694.501
Incremento/ (decremento) ratei e risconti passivi	-665.249	17.088.365
Altre variazioni del capitale circolante netto	124.741.783	57.378.039
Totale variazioni del capitale circolante netto	124.871.143	79.155.527
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	130.033.290	83.388.930
Interessi incassati/ (pagati)	-2.019	350.856
Imposte sul reddito pagate	-336.136	-118.318
(Utilizzo dei fondi)	3.352.598	9.713.137
Altri incassi/ pagamenti	-196.431	1.125.098
Totale rettifiche	2.818.012	11.070.773
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	132.851.302	94.459.703
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti) ¹	-470.261	-9.887.171
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	-2.594.058	-31.183.005
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	106.793	9.175.852
Attività Finanziarie non immobilizzate		
Investimenti	-124.177	0
Disinvestimenti	0	1.653.680
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-3.081.703	-30.240.644
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/ decremento debiti a breve verso banche	-500.000	1.210.406
Mezzi propri		
Rimborso capitale	-38.800	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-538.800	1.210.406
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	129.230.799	65.429.465
Disponibilità liquide al 1° gennaio	787.535	130.018.334
Disponibilità liquide al 31 dicembre	130.018.334	193.318.374

¹ Secondo i dati forniti dall'Ente nel 2017, per un errore del sistema contabile, nelle immobilizzazioni materiali è stato esposto il valore di euro -9.887.171 anziché euro - 12.016.596. Pertanto, il dato corretto del totale dell'incremento delle disponibilità liquide è di euro 63.300.040 anziché 65.429.465 come esposto nel rendiconto finanziario.

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Istituto Luce – Cinecittà s.r.l. svolge attività di promozione del cinema italiano, produzione cinematografica, distribuzione cinematografica, gestione eventi a Cinecittà, gestione dell'archivio storico dell'Istituto Luce, attività collegate alle esigenze, finalità, competenze e altre attribuzioni istituzionali del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali.

Il capitale sociale, pari a 20 milioni, è interamente pubblico e detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con i diritti del socio esercitati dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali. Il programma annuale delle attività è approvato dal Ministro, che assegna le risorse finanziarie necessarie per il suo svolgimento e per il funzionamento della Società, inclusa la copertura dei costi per il personale.

Il sistema dei controlli interni si articola attraverso i controlli di *management* e quelli di gestione effettuati dal dirigente preposto alla direzione amministrativa. La Società è altresì sottoposta al controllo del Collegio sindacale, della società di revisione legale dei conti, dell'Organismo di Vigilanza, avendo adottato un Modello di Organizzazione e Controllo ex d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Quanto alla *governance*, con delibera assembleare del 19 settembre 2014 era stato nominato il consiglio di amministrazione della società, composto da un Presidente, che svolge anche le funzioni di Amministratore delegato, e da due consiglieri, con un compenso di euro 120.000 annui lordi per il Presidente/ Amministratore delegato e di euro 14.000 annui lordi per ciascun Consigliere.

Il Collegio dei sindaci era stato rinnovato dall'assemblea del 15 ottobre 2014 ed è composto da un Presidente e da due sindaci, con un compenso annuo lordo di euro 18.000 per il Presidente e di euro 13.000 annuo lordo per ciascuno dei sindaci. Sia il Consiglio di amministrazione che il Collegio dei sindaci sono stati rinnovati dall'Assemblea ordinaria nella seduta del 10 luglio 2017 e i relativi compensi sono rimasti invariati.

La gestione economica dell'esercizio 2017 chiude con un disavanzo di euro 9.050.193 notevolmente superiore a quello ipotizzato nel piano di sviluppo varato nel 2017.

Detto risultato economico risente anche dell'aumento degli ammortamenti e svalutazioni e degli altri accantonamenti. I dati consuntivi della gestione hanno fatto, comunque, emergere un miglioramento del risultato della gestione Teatri e scenografie.

I risultati del bilancio sono conseguenza delle operazioni straordinarie avvenute nel 2017, che hanno riportato dentro la Società le attività svolte da Cinecittà Studios s.p.a., di cui è

stato acquistato un ramo di azienda, nonché da Cinecittà *Digital Factory* s.r.l. e Cinecittà *District Entertainment* s.r.l. di cui sono state acquisite le partecipazioni totalitarie. Le due società da ultimo menzionate si sono successivamente fuse per incorporazione con Istituto Luce – Cinecittà s.r.l. con effetti reali al 31.12.2017 ed effetti contabili e fiscali dal 1°1.2017.

Le principali attività riferite all'acquisizione e fusione sono state rivolte all'analisi delle necessità di natura infrastrutturale e tecnologica, per le quali sono iniziati i primi interventi urgenti, e all'analisi delle poste di bilancio per adeguare accantonamenti non sufficienti, correggere dati non puntuali anche con svalutazioni importanti.

Il progetto di acquisizione oltre a determinare il rilancio di un sito storico ha consentito la salvaguardia di tutti i dipendenti delle società acquisite, per la cui confluenza in ILC è stata necessaria un'analisi di ruoli e mansioni per arrivare ad un efficientamento delle risorse.

I contributi sul Programma delle attività 2017, per euro 18.000.000, sono stati finalizzati principalmente alla realizzazione delle attività ed in via secondaria alla copertura dei costi del personale, mentre i costi di gestione sono stati interamente coperti dai ricavi commerciali. Gli investimenti sulle attività rappresentano il 58,81 per cento del totale dei costi ed impegnano l'80,27 per cento del contributo assegnato.

In considerazione delle complesse vicende societarie che hanno investito ILC nel corso dell'anno 2017, il raffronto con i dati contabili dell'anno 2016 non può essere particolarmente significativo.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

